



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

Comune di Chamois Commune de Chamois

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2012
N. 02 del Reg. Delibere

OGGETTO: IMU – DETERMINAZIONE ALIQUOTE.

L'anno 2012, il giorno 31 del mese di GENNAIO alle ore 19:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **DUCLY Remo** nella sua qualità di **Sindaco** e con l'assistenza del **Segretario Comunale Glarey Alexandre**.

Sono intervenuti nella seduta:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
DUCLY Remo	Sindaco	Presente
RIGOLLET Marco	Vice Sindaco	Assente
BRUNET Paola	Consigliere	Presente
LUBRINI Giovanni	Consigliere	Presente
GIUNTA Emanuela	Consigliere	Assente
ROSSET Sara	Consigliere	Presente
RIGOLLET Renzo	Consigliere	Presente
FACCHINI Ermes	Consigliere	Assente
RIGOLLET Fabio	Consigliere	Presente
RIGOLLET Paolo	Consigliere	Presente
BERRUQUIER Paolo	Consigliere	Presente
LANTERNA Laura	Consigliere	Presente
CASAROTTO Antonio Luca	Consigliere	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DUCLY Remo** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PRESO ATTO dell'entrata in aula del consigliere **S. Rosset**;

RICHIAMATO:

- la Legge Regionale 07/12/1998, n. 54 (Sistema autonomie locali in VdA);
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento del Consiglio comunale;
- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (l. n. 214/11) che prevede l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 in materia di ICI e il Dlgs. 23/2011, per la parti ancora applicabili;

DATO ATTO:

- del gettito del tributo necessario per garantire il pareggio di bilancio;
- dell'importo della quota riservata allo Stato;
- della situazione di incertezza rispetto alla destinazione del c.d. "extragettito" e, in generale, delle risorse effettivamente disponibili per l'ente comunale per l'anno 2012;

RITENUTO quindi opportuno procedere prudenzialmente;

DATO ATTO che il CELVA:

- sta predisponendo apposito regolamento in materia di IMU e che quindi, anche in attesa dei necessari chiarimenti da parte del legislatore, risulta opportuno rinviare l'approvazione del detto regolamento (da deliberare comunque entro il termine di approvazione del bilancio stabilito dallo Stato; ad oggi 31/03);
- ha espresso l'indirizzo di applicare l'aliquota del 0,1 per cento rispetto ai fabbricati rurali;

VISTA la nota CELVA prot. 6795/11

A SEGUITO di partecipata discussione, in cui:

il **Sindaco** illustra il provvedimento, sottolineando la situazione d'incertezza interpretativa e normativa e informando che ai fini del bilancio è stato considerato lo stesso gettito dell'ICI degli anni passati;

il **Segretario** fornisce alcuni chiarimenti tecnici;

il consigliere **Casarotto** chiede se i Sindaci abbiano protestato rispetto a tale situazione;

il **sindaco** spiega che anche a livello nazionale ci sono stati rilievi e che almeno in parte ci sono state delle modifiche, anche se non del tutto soddisfacenti; fornisce, quindi, alcune simulazioni degli aumenti;

il **Sindaco**:

- al fine di non gravare troppo su esercizi pubblici, negozi e attività ricettive, propone di ridurre l'aliquota al 7 per mille per tali immobili, anche per fornire un segnale positivo;
- spiega, all'assessore **Brunet** e al consigliere **Lanterna**, che con ogni probabilità gli edifici non collabenti, ma inagibili dovranno pagare l'imposta interamente;

i consiglieri **Berruquier** e **Casarotto** evidenziano il peso dell'imposta sui cittadini e ne contestano le modalità di funzionamento, in particolare la trasformazione del comune in un esattore statale;

il **Sindaco** puntualizza che le aliquote proposte risultano necessarie per garantire gli equilibri di bilancio e auspica che in sede di approvazione del regolamento, compatibilità finanziarie e normative permettendo, sia possibile chiarire in favore dei cittadini alcune situazioni oggi ancora troppo complesse o sfavorevoli;

ACQUISITO il parere di legittimità previsto dalla vigente normativa;

All'unanimità dei voti espressi mediante alzata di mano:

D E L I B E R A

1. DI DETERMINARE , ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 le seguenti modalità di applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2012:

- a) confermare l'aliquota ridotta allo 0,4 per cento per:
 - l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
 - le fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504
- b) stabilire l'estensione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 dell'aliquota ridotta (0,4 per cento) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione
- c) stabilire allo 0,1 per cento l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.
- d) Stabilire un'aliquota del 0,7 per cento per i seguenti immobili e per n. 1 pertinenza funzionale per ciascuna categoria C2 e C6:
 - D/2, attività ricettive alberghiere;
 - C/1 negozi, botteghe, bar, ristoranti;
 - Attività ricettive extralberghiere, quali case per ferie, ostelli, rifugi, posti tappa escursionistici, affittacamere, strutture ricettive a conduzione familiare, case e appartamenti per vacanze;
- e) confermare l'aliquota di base, valida per gli altri immobili, pari allo 0,76 per cento;

2. Di dare atto che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. ((Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400));
- il regolamento in materia di IMU sarà approvato successivamente (entro il termine di approvazione del bilancio fissato dallo Stato);

AG

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Remo DUCLY

Il Segretario Comunale
Dott. Alexandre Glarey

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 03/02/2012 al 18/02/2012, ai sensi dell'art. n. 52 bis della L.R. n. 54 del 07.12.1998, come modificata dalla L.R. n. 3 del 21.1.2003.

Chamois, lì

Il Segretario Comunale
Dott. Alexandre Glarey

PARERI

Il sottoscritto, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprime sul predetto atto favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità
(LR 46/98 art. 9 comma 1° lettera d)

Il Segretario Comunale
dott. Alexandre Glarey

In ordine alla regolarità tecnica
(combinato LR 45/95 e art 46 LR 54/98)

Il Responsabile dell'UTC
arch. Maurizio Caputo

In ordine alla regolarità contabile
(ord. Finanz. Reg. n° 1/99 art. 3 comma 3° e art 27 comma 1°)

Il Segretario comunale
dott. Alexandre Glarey

RELAZIONE DI ESECUTIVITA`

Attestato che il presente verbale è divenuto esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 ter della legge regionale n. 54/1998 e s.m.i.

Chamois, lì 03/02/2012

Il Segretario Comunale
dott. Alexandre Glarey